



Ministero della Salute

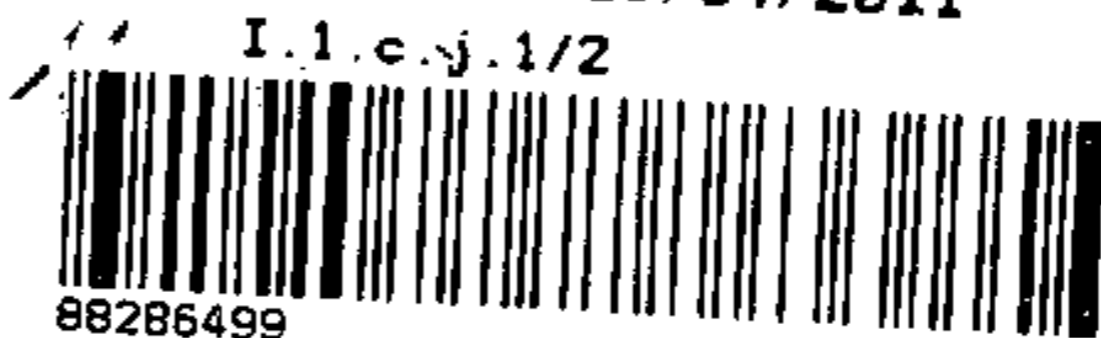
Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria,
la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti
Direzione Generale della Sicurezza degli
Alimenti e della Nutrizione
Ufficio VII - Prodotti fitosanitari

Ministero della Salute

DGSAN

0013814-P-29/04/2011

I.l.c.s.j.1/2



**ALLE IMPRESE TITOLARI DI PRODOTTI
FITOSANITARI
LORO SEDI**

e, p.c.

**AGROFARMA
VIA G. DA PROCIDA, 11
20149 MILANO
FAX: 0234565331
0234565456**

**ASSOMETAB
VIA CALCINARO, 2085
47020 MARTORANO (FC)
FAX: 0547632685**

**UNIONCHIMICA
VIA DELLA COLONNA ANTONINA, 52
00186 ROMA
FAX: 066791488**

**DGSAN
SEGRETERIA COMMISSIONE CONSULTIVA
PRODOTTI FITOSANITARI
SEDE**

OGGETTO:

PROGETTO DI REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CHE MODIFICA GLI ALLEGATI II E III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 396/2005 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO PER QUANTO RIGUARDA I LIVELLI MASSIMI DI RESIDUI DI CAPTANO, CARBENDAZIM, CYROMAZINE, ETHEPHON, FENAMIPHOS, THIOPHANATE-METHYL, TRIASULFURON E TRITICONAZOLE IN O SU DETERMINATI PRODOTTI.

INDIRIZZI OPERATIVI.

1. PREMESSA

Si porta a conoscenza che a Bruxelles, nel corso della riunione del Comitato Permanente Residui del 3-4 febbraio 2011, è stato votato il Documento SANCO/10108/2010 rev 3, riguardante lo schema di Regolamento della Commissione che modifica gli Allegati II e III del Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i limiti massimi di residui (LMR) di alcune sostanze attive: captano, carbendazim, cyromazine, ethephon, fenamiphos, thiophanate-methyl, triasulfuron e triticonazole.

E' previsto che il Regolamento in questione venga pubblicato in tempi brevi in Gazzetta ufficiale della Unione Europea e che entri in vigore 6 mesi dopo la sua pubblicazione.

In relazione a quanto esposto, si rende necessario riesaminare gli impieghi attualmente autorizzati in Italia per i prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive oggetto di modifica, al fine di valutarne il rispetto dei nuovi LMR che saranno inseriti nell'emanando Regolamento comunitario.

Si riporta, pertanto, in maniera preventiva la seguente procedura da utilizzare per l'adeguamento dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive oggetto dell'emanando Regolamento.

2. PROCEDURA

Le Imprese interessate sono invitate a far pervenire alla scrivente Direzione Generale, entro 45 giorni a far data dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del sopra richiamato Regolamento, la documentazione necessaria per procedere con gli eventuali adeguamenti dei rispettivi prodotti fitosanitari a base delle sostanze attive in questione.

La documentazione dovrà essere trasmessa in duplice copia su supporto elettronico (CD) accompagnato da una lettera di trasmissione al Ministero della Salute - Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione - Ufficio VII - Prodotti fitosanitari - Via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma e dovrà consistere in:

- un riassunto delle prove residui, che, con riferimento all'approccio zonale comunitario, sono state svolte nei Paesi appartenenti alla zona C-Sud (Bulgaria, Grecia, Spagna, Italia, Francia, Malta, Cipro e Portogallo) e condotte in GLP con lo stesso formulato o con una formulazione equivalente a quella che si intende difendere, riportando a questo proposito anche l'indicazione della formulazione secondo il documento 7525/VI/95 - rev. 9 Marzo 2011 - Appendix D;
- etichette attualmente autorizzate in formato word;
- etichette proposte in formato word, riportanti le modifiche evidenziate per i soli impieghi in discussione;
- schede GAP per le sole colture in discussione;
- qualora un'Impresa titolare di studi intenda supportare con lettere di accesso altre Aziende, dovrà riportare nella lettera di accompagnamento anche l'elenco delle Aziende a cui si intende rilasciare accesso;
- attestazione del pagamento del versamento della tariffa per sostanza attiva pari a euro 516,46 sul c/c n° 52744570 intestato alla tesoreria Provinciale dello Stato - Viterbo.

Le Imprese che intendono sostenere impieghi, per i quali non hanno prove residui dovranno fornire:

- le etichette attualmente autorizzate in formato word;
- le etichette proposte in formato word, riportanti le modifiche evidenziate per i soli impieghi in discussione;
- schede GAP per le sole colture in discussione;
- le lettere di accesso, rilasciate specificatamente per gli studi utilizzati per l'adeguamento in oggetto, e riferite a studi condotti con formulati uguali o paragonabili a quello per cui è stato richiesto l'accesso. Tali lettere di accesso devono riportare l'indicazione del prodotto e degli impieghi supportati;
- attestazione del pagamento del versamento della tariffa per sostanza attiva pari a euro 516,46 sul c/c n° 52744570 intestato alla tesoreria Provinciale dello Stato – Viterbo.

Si fa presente che in assenza della documentazione richiesta, non essendo possibile valutare se l'impiego dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive in questione sia in grado di rispettare i nuovi limiti massimi di residui, si procederà con la revoca degli impieghi in discussione.

Nello spirito della fattiva e puntuale collaborazione, si invitano codeste Associazioni di categoria, che leggono per conoscenza, a dare la massima diffusione tra i propri Associati dei presenti indirizzi operativi, che saranno oggetto anche di pubblicazione sul sito web www.salute.gov.it del Ministero della Salute.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Silvio BORRELLO



Referente del procedimento:

dr.ssa Maria Carmela Amico – 06.5994 6643

email: mc.amico@sanita.it